

Allegato 10. Protocollo istruzione domiciliare ed ospedaliera alunni

Premessa

La finalità perentoria dell'istruzione a domicilio è la garanzia del diritto allo studio degli alunni, che a causa di una malattia o di tempi più o meno lunghi di degenza a casa, sono impossibilitati alla frequenza scolastica. Le disposizioni per l'effettivo avviamento del servizio di istruzione domiciliare, sono annualmente definiti all'interno di circolari ministeriali che richiamano prassi e consuetudini da seguire. Tuttavia un riferimento imprescindibile, per la regolazione e la fattiva realizzazione del servizio resta il [Vademecum per l'istruzione domiciliare del 2003](#), documento che indica soprattutto gli aspetti gestionali ed amministrativi da espletare, nel caso in cui vi sia una richiesta espressa dalle famiglie o che la scuola voglia inserire nella propria progettazione educativo-didattica anche il servizio di istruzione domiciliare per quegli alunni che, a causa di gravi patologie, potrebbero necessitare di una degenza, tale da impedirne fisicamente la frequenza scolastica. Il Vademecum del 2003 è illuminante sugli aspetti sostanziali ed oggettivi che permettono la possibilità di erogare il servizio di istruzione domiciliare, senza che vi possa essere reticenza alcuna da parte dell'istituzione scolastica, prima di tutto perché esplicita quali siano le patologie effettive, di fronte alle quali il servizio diventa una necessità tangibile per l'alunno e non sia possibile in alcun modo recedere, ignorando del tutto l'evento gravoso della malattia o della terapia invalidante che, seppur temporanea, impedisce la fruizione del diritto all'educazione e all'istruzione; in secondo luogo perché il documento richiamato precisa l'ambito di intervento e quali debbano essere gli atti formali da adempiere per la gestione del servizio.

Viene altresì specificato che *“il servizio di istruzione domiciliare può essere erogato nei confronti di alunni, iscritti a scuole di ogni ordine e grado, i quali, già ospedalizzati a causa di gravi patologie, siano sottoposti a terapie domiciliari che impediscono la frequenza della scuola per un periodo di tempo non inferiore a 30 giorni. Il servizio in questione può essere erogato anche nel caso in cui il periodo temporale, comunque non inferiore a 30 giorni, non sia continuativo, qualora siano previsti cicli di cura ospedaliera alternati a cicli di cura domiciliare oppure siano previsti ed autorizzati dalla struttura sanitaria eventuali rientri a scuola durante i periodi di cura domiciliare”* e che gli organi competenti alla gestione del servizio sono gli Uffici Scolastici Regionali ai quali le scuole possono rivolgersi per ottenere le risorse necessarie.

Vengono anche indicate le procedure da seguire al fine di attivare l'istruzione domiciliare: *“la scuola interessata dovrà elaborare un progetto di offerta formativa nei confronti dell'alunno*

impedito alla frequenza scolastica, con l'indicazione del numero dei docenti coinvolti e delle ore di lezione previste. Il progetto dovrà essere approvato dal collegio dei docenti e dal consiglio d'Istituto, in apposite sedute d'urgenza previste dal dirigente scolastico, ed inserito nel PTOF. La richiesta, con allegata certificazione sanitaria, e il progetto elaborato verranno presentati al competente Ufficio Scolastico Regionale che procederà alla valutazione della documentazione presentata, ai fini dell'approvazione e della successiva assegnazione delle risorse. Poiché potrebbero essere più d'una le richieste avanzate e non tutte presentate all'inizio dell'anno scolastico, le Direzioni Generali Regionali procederanno, eventualmente attraverso un'apposita commissione di valutazione, ad elaborare un elenco di priorità degli interventi, anche in considerazione delle risorse finanziarie disponibili".

Tra gli adempimenti prioritari spicca l'inserimento dell'istruzione domiciliare all'interno del Piano dell'offerta formativa, peraltro la stessa [circolare n.60 del 2012](#) è foriera di tale assunto nella parte in cui afferma che *"l'istruzione domiciliare deve diventare parte dell'offerta formativa della scuola, che l'eventuale progetto di istruzione domiciliare non è cosa altra rispetto al piano formativo della classe, ma costituisce una forma di flessibilizzazione per adattarlo alla temporanea condizione fisica dell'alunno homebound. Questa sottolineatura è importante perché il docente a domicilio si consideri mediatore tra la classe e l'alunno, nonché il necessario "ponte" tra la casa ove l'alunno è isolato e la classe e la comunità tutta. Altra condizione da sostenere e disseminare è l'inserimento nel PTOF del servizio di istruzione domiciliare e l'accantonamento per tale eventuale progetto di una somma percentuale del fondo d'istituto di ogni scuola. Tale fondo può essere utile anche per la realizzazione di attività scolastiche "a domicilio" per eventuali altri alunni non rientranti nei criteri classici dell'istruzione domiciliare."* Riguardo a quest'ultimo aspetto sembra del tutto evidente che la scuola non possa avanzare alcun rifiuto di fronte alla richiesta di istruzione domiciliare da parte della famiglia, tutt'al più che oggi si parla di scuola inclusiva e di Bisogni Educativi Speciali.



Istituto

Comprendivo Statale

MARTELLOTTA

Via Scoglio del Tonno 4 – Tel./Fax 0997761045 – 74121 TARANTO

Codice Fiscale 90123360738

e-mail: taic81900d@istruzione.it – Sito Web: www.martellotta.gov.it

PROGETTO D'ISTRUZIONE DOMICILIARE DEL NOSTRO ISTITUTO

TITOLO DEL PROGETTO “LA SCUOLA SEMPRE CON TE”

<i>Docente responsabile/referente</i>	
<i>Classi coinvolte (specificare anno di corso e indirizzo)</i>	
<i>N° alunni coinvolti</i>	
<i>N° docenti coinvolti</i>	
<i>Discipline coinvolte</i>	

PROGETTO EDUCATIVO-DIDATTICO PER INTERVENTI PERSONALIZZATI

DESCRIZIONE ANALITICA

Finalità	<ul style="list-style-type: none"> – Garanzia del diritto allo studio e del diritto alla salute; – potenziamento e qualificazione dell’offerta formativa per l’integrazione scolastica degli alunni ricoverati in ospedale, seguiti in regime di day-hospital o in terapia domiciliare – sinergia del progetto educativo con quello terapeutico; – comunicazione continua tra l’alunno in terapia domiciliare e la scuola di appartenenza (docenti e compagni) – arricchimento ed integrazione dell’insegnamento domiciliare; – formazione e quindi ampliamento della professionalità di tutti i docenti che operano o intendono operare per il progetto.
-----------------	---

Obiettivi generali	<ul style="list-style-type: none"> - Coinvolgere l'intera classe nel percorso didattico previsto; - costruire una rete di relazioni positive e rassicurante fra scuola e famiglia; - garantire adeguate condizioni di apprendimento; - garantire uguali opportunità formative anche in situazione di grave malattia; - favorire il successo scolastico. - limitare il disagio e l'isolamento causati dallo stato di salute con proposte educative mirate; - soddisfare il bisogno di conoscere, apprendere e comunicare; - agevolare la prospettiva del reinserimento scolastico; - curare l'aspetto socializzante della scuola.
Obiettivi educativo-didattici	<ul style="list-style-type: none"> - Sviluppare abilità cognitive e conoscenze disciplinari compatibilmente con lo stato di salute dell'alunno; - accompagnare con serenità una situazione di malattia garantendo all'alunno pari opportunità di apprendimento. - incrementare la motivazione allo studio anche attraverso le tecnologie.
Obiettivi di apprendimento	<p>Sarà seguito il piano di lavoro della classe di appartenenza. Saranno privilegiati l'acquisizione di competenze di lingua italiana, di matematica e delle lingue straniere e l'acquisizione del metodo di studio nelle discipline orali.</p> <p>Tutti gli interventi didattico-educativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ saranno coerenti con le scelte del PTOF e dell'istituzione scolastica; ❖ mireranno ai saperi essenziali per il raggiungimento degli apprendimenti attesi; ❖ privilegeranno apprendimenti relativi alle aree disciplinari con valutazione e verifiche nelle singole materie.
Contenuti	Argomenti di studio legati alle singole programmazioni disciplinari.
Attività	<ul style="list-style-type: none"> - Lezioni in presenza; - lezioni in video conferenza con la classe con il tutoraggio di un docente anche in forma di didattica cooperativa a distanza con uso di ipermedia (dotando il domicilio dell'alunno di strumentazione telematica). - azioni di verifica in presenza e/o interattiva tramite Google Moduli o piattaforme didattiche
Metodologie	<p>Sarà adottata una metodologia che miri a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sviluppare i saperi essenziali e consolidare competenze disciplinari e trasversali; - attivare percorsi didattici calibrati sull'alunno; - individualizzare, valorizzare e sviluppare le potenzialità cognitive del bambino; - sviluppare l'attenzione alla libera curiosità dell'alunno attraverso l'utilizzo di: <ul style="list-style-type: none"> ❖ tecnologie dell'informazione e della comunicazione;

	❖ libri di testo (formato cartaceo e/o digitale) e strumenti alternativi.
Strumenti	Libri di testo cartacei e/o digitali Sussidi e schede operative cartacee e/o digitali LIM per la classe Computer Webcam Videocamera Software didattici Tavolino-lavagnetta
Modi e tempi di attuazione	Le modalità e i tempi di attuazione saranno di volta in volta adeguati ai singoli casi: <ul style="list-style-type: none"> ❖ verranno stabilite _____ ore settimanali antimeridiane e/o pomeridiane, in orario aggiuntivo per i docenti, per le discipline coinvolte nel periodo di cura domiciliare (inserire le discipline coinvolte _____). ❖ l'alunno prenderà parte alle lezioni giornaliere in videoconferenza.
Modalità di verifica e valutazione del processo formativo	La valutazione del processo riguarderà: <ul style="list-style-type: none"> ❖ l'area cognitiva (padronanza, competenza, espressione); ❖ l'area affettiva (interesse, impegno, partecipazione). E in ambito trasversale riguarderà: <ul style="list-style-type: none"> ❖ la motivazione ed il coinvolgimento ❖ la disponibilità alla collaborazione. La verifica delle attività sarà condotta attraverso una analisi oggettiva (osservazione diretta e monitoraggio in itinere); strumenti cartacei e/o digitali.
Indicatori di successo	<ul style="list-style-type: none"> – Conseguimento degli obiettivi di apprendimento prefissati in fase di progettazione didattica; – partecipazione attiva dell'alunno; – superamento dell'isolamento; – crescita dell'autostima.

Procedure per la richiesta di attivazione del Progetto di Istruzione Domiciliare all'Ufficio Scolastico Regionale

Per la richiesta di attivazione del Progetto di Istruzione Domiciliare all'Ufficio Scolastico Regionale dovrà essere prodotta ed inviata, entro il 31 dicembre o il 31 marzo dell'anno in corso, la seguente documentazione, completa della certificazione sanitaria ospedaliera che attesti il periodo di terapia e/o di convalescenza dell'alunno.

- Mod.A : "Scheda di presentazione" in cui vanno indicate le notizie relative all'Istituzione Scolastica richiedente il finanziamento, la documentazione allegata, i dati dell'alunno, le ore di lezione previste, il numero dei docenti coinvolti e le discipline di titolarità degli stessi, la previsione dell'impegno di spesa, la descrizione del percorso formativo personalizzato. Considerato il rapporto privilegiato uno a uno tra docente e alunno, il monte ore si attesterà indicativamente su una media non superiore alle 20 ore mensili.

- Mod. B: Richiesta/consenso del genitore dell'alunno.

- Mod. C: Dichiarazione del Dirigente Scolastico relativa all'approvazione del progetto da parte del Collegio docenti e del Consiglio di Istituto.

Seguono i modelli da compilare

Intestazione Istituzione scolastica

**Progetto di istruzione domiciliare
Anno Scolastico.....**

NOTIZIE RELATIVE ALL'ISTITUZIONE SCOLASTICA RICHIEDENTE L' I.D.

Denominazione			
Dirigente			
Indirizzo			
Codice postale	Tel.	Fax	
e-mail istituzionale			sito web

L'Istituzione scolastica richiedente il servizio di istruzione domiciliare ha un proprio plesso ospedaliero	SI	NO
---	----	----

Se SI indicare:

Docente referente			
Ospedale di riferimento			
Indirizzo			
Codice postale	Tel.	Fax	
e-mail istituzionale			sito web

L'Istituzione scolastica richiedente il servizio di istruzione domiciliare ha già realizzato un progetto I.D.?	SI	NO
--	----	----

Se SI barrare l'a.s. di interesse e indicare il n. di ore di lezione frontale effettivamente svolte nell'a.s. di riferimento

Anno scolastico di riferimento	2014-2015	2015-2016	2016-2017
N° di ore di lezione svolte

NOTIZIE RELATIVE ALLA SPECIFICA RICHIESTA DI ISTRUZIONE DOMICILIARE

Documentazione allegata

- 1) Richiesta della famiglia all'attuazione del servizio scolastico domiciliare.
- 2) Certificazione sanitaria comprovante la grave patologia e la prevedibile assenza dalla frequenza scolastica per periodi superiori ai 30 giorni senza soluzione di continuità.
- 3) Percorso educativo personalizzato per l'attuazione dell'intervento di istruzione domiciliare.
- 4) Programmazioni didattico-educative. ¹
- 5) Dichiarazione del Dirigente scolastico.

DATI RELATIVI ALL' ALUNNO

Cognome e nome			
Dati anagrafici			
Alunno certificato per l'handicap	SI	NO	
Se SI n. ore assegnate		
Scuola e classe frequentata			
Sede di svolgimento del servizio di istruzione domiciliare			
Data di effettivo inizio delle lezioni a domicilio			

¹ Programmazione per aree disciplinari di indirizzo se trattasi di scuola secondaria di secondo grado (C.M. n.56 del 4.7.2003)

Data presunta di termine delle lezioni a domicilio	
Numero dei mesi e/o delle settimane di programmazione delle lezioni a domicilio	
Numero dei docenti che effettueranno lezioni a domicilio distinti per disciplina	
Numero delle ore giornaliere di impegno	
Ore di insegnamento settimanali previste per le diverse discipline	
Risorse finanziarie	Disponibilità di fondi della scuola € Eventuale finanziamento Ente Locale € Eventuale finanziamento esterno diverso dal precedente € Somma richiesta con la presente istanza €

SCHEDA FINANZIARIA RIASSUNTIVA

			Totale costo
N°risorse umane	N°ore settimanali	N° ore totali	€

Titolo del percorso didattico personalizzato di Istruzione Domiciliare

Descrizione del progetto

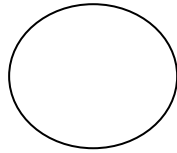
Finalità	
Obiettivi didattici trasversali agli ambiti disciplinari	
Obiettivi specifici in relazione alle singole discipline coinvolte	
Metodologie	
Attività, iniziative, strategie didattico-educative	
Modalità organizzative	
Strumenti	
Produzione di materiali	
Rapporti con la scuola e/o con le altre Istituzioni	
Monitoraggio	
Verifica e valutazione	

1. Delibera n° del Collegio dei Docenti del

2. Delibera n°..... del Consiglio d'Istituto del

Data,

Il Dirigente Scolastico



Timbro

Al Dirigente dell'Istituzione Scolastica

.....

OGGETTO: RICHIESTA DI SERVIZIO SCOLASTICO DOMICILIARE

Il/La sottoscritto/a _____ genitore dell'alunno/a _____ chiede che il proprio figlio possa fruire del servizio scolastico presso

l'Ospedale Reparto

.....

la casa-alloggio di Via Comune

.....

il proprio domicilio di Via Comune

.....

Indirizzo completo: _____ CAP _____

Recapiti telefonici: _____

A partire dal giorno _____ e presumibilmente fino al _____

DATI INFORMATIVI DELL'ALUNNO/A

Cognome: _____

Nome: _____

Nato/a il _____ a _____ Prov. _____

Residente a _____ Prov. _____

Via _____ tel. _____

Iscritto alla classe _____ dell'Istituto _____

Via _____

tel. _____ Fax _____ E-mail _____

Lingue straniere: _____

N. B. Solo per la Scuola secondaria di II grado indicare le materie di indirizzo:

.....

Firma del genitore

Data.....

INTESTAZIONE ISTITUZIONE SCOLASTICA

All'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia
Ufficio VI- Politiche per gli studenti
 Referente Reg.le Scuole in Ospedale e Istruzione Domiciliare
 Prof.ssa Maria Girone
 Via Castromediano, 123
 70126 Bari

e p.c. Al docente referente
 Prof.....
 UfficioAmbito Territoriale
 per la Provincia di

DICHIARAZIONE

Si dichiara che il Progetto di Istruzione Domiciliare

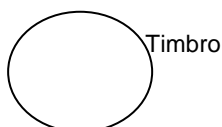
- è stato approvato:**
 dal Collegio Docenti in data
 dal Consiglio di Istituto in data..... con delibera n. ... per un importo di € e con un cofinanziamento pari a €
- sarà presentato:**
 al Collegio Docenti in data
 al Consiglio di Istituto in data..... (segue comunicazione con n. delibera e importo cofinanziamento)

Si dichiara inoltre che, su delibera del Collegio dei Docenti, è stato/sarà affidato incarico nominativo ai docenti come da tabella qui di seguito riportata*:

COGNOME	NOME	DISCIPLINA	ORE TOTALI

Data,.....

Il Dirigente Scolastico



* ove si presume la successiva assegnazione di incarico, il numero e la data della delibera del Collegio saranno trasmesse successivamente

Modulistica utile all'attuazione dell'intervento

- Mod. D: Registro del docente con firma del genitore.
- Mod. E: Scheda di sintesi delle ore di insegnamento svolte.
- Mod. F: Relazione finale del progetto.
- Mod. G Relazione del percorso educativo dello studente comprensivo di crediti da allegare al registro.

Alunno/a _____						
Scuola frequentata _____						
Classe _____						
Anno:	Giorno	Orario lezione Dalle/alle		Firma genitore	Argomenti trattati	
MESE:	1.					
	2.					
Tot.ore	3.					
	4.					
	5.					
	6.					
	7.					
	8.					
	9.					
	10.					
	11.					
	12.					
	13.					
	14.					
	15.					
	16.					
	17.					
	18.					
	19.					
	20.					
	21.					
	22.					
	23.					
	24.					
	25.					
	26.					
	27.					
	28.					
	29.					
	30.					
	31.					
	Tot. h					

Firma insegnante:

Firma D.S.:

Data

RELAZIONE FINALE

PROGETTO ISTRUZIONE DOMICILIARE

Scuola titolare del progetto _____

Alunno/a beneficiario/a _____

Docenti coinvolti _____

Introduzione

- Criteri adottati in riferimento alle modalità di definizione degli incontri
- Iter scolastico effettivamente condotto
- Modalità di relazione tra operatori coinvolti nel progetto (docenti, genitori, medici, assistenti sociali, ecc.)
- Situazione di partenza dell'alunno:
 - didattica
 - relazionale
 - clinica
- Obiettivi proposti in fase di progettazione

Materiali e metodologia

- Discipline/ aree disciplinari coinvolte e monte-ore relativi
- Durata del progetto
- Modalità specifiche dell'incontro
- Metodologie didattiche adottate (didattica breve – modulare – per progetti , cooperative learning, ecc.)
- Strategie didattico-metodologiche promosse
- Strumentazione a supporto della didattica (es.: testi – computer – software – videoconferenza, web-cam, e-mail, ecc.)
- Attività a sostegno della didattica (contatti tra coordinatori/ consigli di classe misti/medici, altro)

Valutazione del progetto

- Verifica degli obiettivi raggiunti
- Grado di mantenimento del contatto con la classe di appartenenza
- Interventi per facilitare il reinserimento scolastico
- Aspetti relazionali
- Organizzazione
- Strumenti

Data,

Il Docente referente

Il Dirigente Scolastico

**INTESTAZIONE DELLA SCUOLA/ISTITUTO
(di appartenenza del docente)**

Relazione relativa alle lezioni di
(indicare l'ambito disciplinare e/o la disciplina)

Impartite all'alunno/a _____

Periodo dal _____ al _____

Presso il domicilio di _____

Programma svolto

- _____
- _____
- _____

Ore di lezione complessive _____

Partecipazione/impegno/motivazione

- _____
- _____
- _____

Valutazione globale

(N.B.: per studenti del biennio, si prega di riferirsi ai livelli relativi all'acquisizione di competenze per ciascun asse culturale di cui al D.M. n. 9 del 27.01.2010)

- _____
- _____

Firma Docente

Firma Dirigente Scolastico

Data, _____

